

**Possibilità di applicazione di un magistrato con funzioni giudicanti per svolgere le funzioni di Commissario per la liquidazione degli usi civici in attesa di copertura di tale posto.**

*(Risposta a quesito dell'8 marzo 2017)*

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta dell'8 marzo 2017, ha adottato la seguente delibera:

"vista la nota del 12 ottobre 2016 con la quale il Presidente della Corte d'appello di ... ha chiesto di conoscere se è possibile l'applicazione di un magistrato con funzioni giudicanti, ed eventualmente con quale qualifica, per svolgere le funzioni di Commissario per la liquidazione degli usi civici di ..., in attesa di copertura di tale posto.

osserva:

Nella nota in esame il Presidente della Corte d'appello di ... ha chiesto la possibilità di ricorrere all'istituto dell'applicazione di un magistrato con funzioni giudicanti per svolgere le funzioni di Commissario per la liquidazione degli usi civici.

Va innanzitutto precisato che l'ufficio del commissario per la liquidazione degli usi civici riveste la natura di organo di giurisdizione speciale per la risoluzione delle controversie affidate alla sua cognizione (in tal senso Cass. SU n. 23112/2015, che ha osservato come in precedenza all'atto della loro costituzione con L. n. 1766 del 1927 erano state demandate funzioni amministrative e giudiziarie e come successivamente le funzioni amministrative sono state trasferite alle Regioni ai sensi del d.P.R. n. 616 del 1977, articolo 66), e come anche tale ufficio è soggetto al sistema tabellare. In tal senso l'art. 71 della circolare sulle tabelle 2014/2016, a tenore del quale "*le proposte tabellari devono indicare i Commissari agli Usi civili e gli eventuali Commissari Aggiunti*". In senso conforme anche l'art. 230 della circolare sulle tabelle 2017/2019.

La natura giurisdizionale dell'organo e il suo inserimento nel sistema tabellare portano a ritenere la possibilità di ricorrere all'istituto dell'applicazione, come peraltro già previsto in passato da questo Consiglio (delibera del 29 luglio 2015). Ne consegue pertanto l'applicazione della circolare sulle applicazioni e supplenze, anche per quanto attiene all'individuazione del magistrato da applicare.

Tanto premesso

delibera

di rispondere al quesito nei seguenti:

è possibile l'applicazione di un magistrato con funzioni giudicanti per svolgere le funzioni di Commissario per la liquidazione degli usi civici in attesa di copertura di tale posto, trovando applicazione la circolare su applicazioni, supplenze, tabelle infradistrettuali e magistrati distrettuali."